

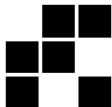
Associazione Incontri Mediterraneo-Helios

Adriana Livia

...nulla si può comprendere dell'Arte di Marco Gondoli se non se ne conosce la terra di provenienza: la Versilia. A catturare ed irretire la sensibilità artistica dei Gondoli i tipici paesaggi toscani: l'odore dei rami verdi delle colline, il profumo marone della terra bagnata, il denso scabordo dei mille incespamanti del mare... e sì, il mare della Versilia, protagonista assoluto dell'arte gondoliana. *"Artista ingenuamente carnale"* il cui approccio creativo evoca un accattivante e sensuale dicotomia: una fisica para-gonabile alla passionalità dell'amplesso da una parte; ingenuità e delicatezza dei modi e della forma dall'altra. Le opere, di cui l'artista racconta quasi con pudore fanciullesco, sono realizzate su tavole di compensato, materia scelta proprio per la purezza e la sincera materialità ed attendibilità. Riverse sul pavimento, le tavole vengono quasi "possedute" fisicamente dall'artista per la maggior parte dell'atto creativo. Le pennellate sono decise, calde, passionali, materiche pur proiettando ad una leggerezza della forma, figlia di un'innata necessità di astrazione simbolica e non figurativa. Le opere di Gondoli, tutte senza titolo, sono un continuo divenire, quasi delle "incomplete"; Anche gli improvvisi squarci di tinte scure non presagiscono nulla di negativo perché "nulla di negativo può provenire da Madre Natura" come afferma l'artista. Parte integrante delle tavole: pezzi di cartone, strati di giornale, pezzi di vetro che si combinano in forme geometriche che rievocano l'incastro primigenio del mascolino col femminile. Esse invitano il fruitore, spesso su sollecitazione stessa dell'artista, all'esperienza tattile dell'opera quasi ad inescare una virtuale osmosi con il pathos vissuto durante l'impeto creativo. Proprio i pezzi di vetro applicati sulle tavole rievocano lo scintillio della superficie del mare allo sfioramento del più fiavole raggio di sole in un iridescente sensualità. L'arte dei Gondoli è estremamente esperienziale dunque; invita al tatto ed al contatto con l'opera scardinandone la sacralità di cui solitamente l'Arte si riveste. Una botiglia di colori dunque reminiscenza fanciullesca e rielaborazione anche degli imponenti e mastodontici carri del carnevale di Viareggio...?



Marco Gondoli è nato a Massarosa nel 1961. Dopo aver frequentato l'Istituto d'Arte di Pietrasanta ha conseguito la maturità artistica presso il Liceo Artistico di Lucca. Ha fatto parte dell'Associazione Artisti Versilisti ed al Movimento Artistico Viareggio. Ha collaborato inoltre con Free Time e collabora tuttora con l'Associazione Caleidoscopio.



Associazione
Caleidoscopio



REGIONE TOSCANA



Consiglio Regionale

Mostra di pittura

ARTISTA INGENUAMENTE CARNALE

di MARCO GONDOLI

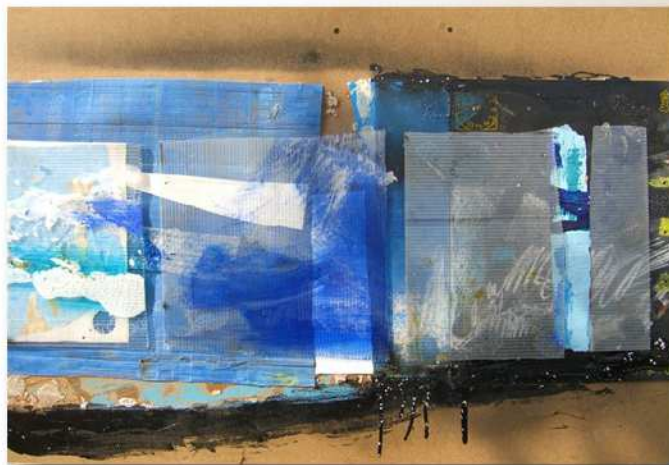
Il Presidente del Consiglio regionale della Toscana
On. Riccardo Nencini
ha il piacere di invitare la S.V.
all'inaugurazione della mostra di pittura

ARTISTA

INGENUAMENTE

CARNALE

di **MARCO GONDOLI**



Interverranno:

Giuliana Baudone - Consigliere Regionale

Hugh Honour - Storico d'arte

Laura Neagle - Prof.ssa di storia dell'arte

Maria Letizia Iabichella - Presidente Associazione Helios

Giovedì 28 febbraio 2008
Anticamera Affreschi - ore 17.00
Palazzo Panciatichi
Via Cavour, 4 - Firenze

La mostra rimarrà aperta al pubblico dal 28 febbraio al 9 marzo 2008
dalle ore 14.00 alle ore 18.00 dei giorni feriali e dalle ore 9.00 alle ore 12.00 del sabato

Marco Gondoli un giovane artista, ma con già un'esperienza nel campo della pittura notevole. La sua origine versiliese, quel vivere a contatto del mare e delle vicine montagne, si nota subito nei propri dipinti, dove la voglia di spazialità ed i giochi di colore pervadono l'opera come una brezza marina calda ma con una prorompente dinamicità dello spazio. Marco è un pittore poliedrico, che ben sa rappresentare l'arte d'avanguardia. Nelle sue opere è preponderante la poetica del colore e la libertà nella forma, spazialità e colori dunque, che diventano anche giochi di luce soprattutto quando l'artista impiega stralci di giornale fissato sulla tela con il colore, oppure usa materiali quali il gesso, la sabbia, il legno od il vetro. Una pittura materica, visionaria, solida e lirica al tempo stesso. Le opere di Marco Gondoli raffigurano il connubio tra una potenza materiale al cospetto di una intrinseca gentilezza.

*Giuliana Baudone
Consigliere Regionale*